

Carrier, due anni di cassa E si cercano nuove imprese

Trovata intesa con integrazione allo stipendio di 400 euro ma anche investimenti extra sulla reindustrializzazione del sito

VALERIA PINOIA

Due anni di cassa integrazione anticipata, un'integrazione mensile di 400 euro, investimenti extra sulla reindustrializzazione del sito produttivo. È intorno a questi pilastri che i vertici Carrier e i lavoratori dello stabilimento villasantese hanno trovato un accordo.

Mirco Stucchi della Fiom Cgil spiega: "Incognite non ce ne sono perché l'assemblea dei lavoratori ha votato all'unanimità lunedì scorso". L'appuntamento per la firma era ieri pomeriggio. Un plebiscito, insomma, che ha dato il via libera alla soluzione migliore. O, meglio, alla meno peggio. Il caso è arcinoto: Carrier, colosso americano dei condizionatori, ha deciso di chiudere il sito brianzolo, trasferirà la produzione in Repubblica Ceca. Ieri, 2 aprile, doveva partire la fuoriuscita dei 212 lavoratori dallo storico stabilimento di via Sanzio, quello della gloriosa Delchi. Il quadro è un po' differente alla luce dell'accordo. Si lavora regolarmente fino al 5 maggio, poi si parte con i due anni di cassa che però, all'inizio, interesserà solo alcuni lavoratori. Fino a luglio ci sono ancora ordini da sbrigare e non è escluso che si arrivi con qualche dipendente attivo fino a settembre-ottobre.

Un milione in più

Durante la cassa, la mobilità resta aperta su base volontaria con incentivi consistenti. Intanto, procede il percorso di scouting affidato all'agenzia Vertus per trovare nuovi imprenditori che possano rilevare sito produttivo e, condizione



Manifestazione davanti ai cancelli della Carrier REPORTORIO

*Si lavorerà ancora per qualche mese
Mobilità aperta su base volontaria*

necessaria, posti di lavoro. La stessa agenzia garantirà contemporaneamente percorsi individuali di outplacement. Gli aspetti positivi non mancano, secondo sindacati e lavoratori. "Carrier ha garantito 1 milione di euro in più rispetto alla posizione iniziale - ha spiegato Stucchi - sarà offerto alla proprietà che rileverà eventualmente il sito produttivo: 5-10 mila euro a lavoratore. Con vincoli piuttosto rigidi".

Solidità e assunzioni

I contratti dovranno essere a tempo indeterminato e gli eventuali successori di Carrier dovranno dimostrare una certa

solidità e almeno 20-30 dipendenti. Un altro risultato che i sindacati hanno ottenuto riguarda le altre aziende del gruppo di Carrier insediate in zona: in caso di necessità, a parità di curriculum, dovranno assumere prioritariamente dipendenti Carrier.

Si parla ancora poco invece delle agevolazioni che potrebbero arrivare dalla Regione. La cosiddetta Legge sulla competitività approvata dall'assemblea lombarda in febbraio può iniziare a produrre benefici solo nella concreta situazione di una proprietà nuova, dalle facilitazioni burocratiche nell'insediamento agli sgravi fiscali. ■